



COMUNE DI CINTE TESINO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 19 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETTERA B) DELLA L.P. 15/2015.

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 20.¹⁰, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

CECCATO LEONARDO - Sindaco –
BIASION JOSÈ ALBERTO
BUSANA GIANLUCA
BUSANA PIETRO
BUSANA PIETRO (PIERO)
BUSANA RUGIADA
MEZZANOTTE MIRCO
PASQUAZZO LUCA
TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

BUFFA ANGELO – giustificato –
BIASION ENRICO – giustificato –
FATTORE SARA – giustificata -

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Amelia Zanettin**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ceccato Leonardo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 05/08/2022

OGGETTO: PRIMA ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 39 COMMA 2 LETTERA B) DELLA L.P. 15/2015.

Il Sindaco relaziona:

- in data 01.04.2022 è entrata in vigore la variante 2019 al P.R.G. del Comune di Cinte Tesino, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n° 380 dd. 19.03.2022.
- con deliberazione della Giunta Provinciale n° 2286 dd. 23.12.2021 è stato assegnato al Comune un contributo di € 503.799,45 per i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale di Monte Mezza, a fronte di un importo complessivo dei lavori previsti di € 630.000,00.
- il progetto citato prevede fra l'altro anche la realizzazione di un nuovo innesto all'inizio dell'abitato e di una nuova bretella di collegamento in loc. Monte Mezza, interventi che però il vigente P.R.G. non prevede in quanto sullo stesso non è stata inserita la necessaria previsione urbanistica, e che pertanto non possono ottenere la necessaria conformità urbanistica.
- Sul piano approvato inoltre non è stata prevista la possibilità di un'eventuale ampliamento con cambio destinazione d'uso a scopo commerciale di parte dell'immobile a servizio degli impianti sportivi.
- Trattandosi di opere di interesse pubblico è possibile apportare al P.R.G. in vigore una variante ai sensi dell'art. 39 comma 2 della L.P. 15/2015 e pertanto, con delibera n° 57 dd. 27.05.2022 è stato affidato incarico all'ing. Francesca Gherardi con studio tecnico a Trento in via Diaz n. 8 della elaborazione della variante in questione.
- In data 29.07.2022 – prot. 2769 l'ing. Gherardi ha provveduto a consegnare la documentazione di variante che risulta composta da:
 - Norme di attuazione;
 - Legenda;
 - Tavola ambientale 1 e 2;
 - Tavola CSP 1 e 2;
 - Tavola insediativo 1 e 2;
 - Tavola raffronto ambientale 1 e 2 ;
 - Tavola Raffronto insediativo 1 e 2;
 - Relazione Tecnica
- Con la documentazione presentata si prevedono quindi:
 - Variante n° 1: l'inserimento di una bretellina di collegamento tra la strada che collega con la parte alta e quella che serve la parte bassa della loc. Monte Mezza;
 - Variante n° 2: l'inserimento del nuovo svincolo di raccordo con la strada di Monte Mezza ad inizio abitato;
 - Variante n° 3: inserimento di uno specifico riferimento normativo sulla palazzina a servizio impianto sportivo che consenta il suo utilizzo anche con destinazione a bar e ristorante;
- Si propone di approvare la variante al P.R.G. per opera pubblica, con modifica della cartografia, ai sensi dell'art. 39 comma 2 lettera b) della L.P. 15/2015, precisando che, tutte le aree interessate dalla variante risultano di proprietà privata e pertanto non gravate da diritto di uso civico ai sensi della Legge 16.06.1927 n. 1766 e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la proposta del relatore.

Visto e richiamato l'art. 39 comma 2 della L.P. 04.08.2015 n. 15.

Visto il P.R.G. in vigore approvato con D.G.P. n° 380 dd. 18.03.2022.

Preso atto che nessuna variante interessa particella soggette a vincolo di uso civico.

Preso atto che occorre procedere, a seguito della 1^ adozione, alla pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano locale la cui spesa presuntivamente calcolata ammonta a circa € 700,00.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018.

Visto lo Statuto comunale.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di adottare, per quanto esposto in narrativa, in via preliminare ed ai sensi dell'art. 39, comma 2, della L.P. 04 agosto 2015 n. 15 e s.m., la variante al P.R.G. per opera pubblica così come riportata negli elaborati redatti dall'ing. Francesca Gherardi avente studio tecnico in Trento, in data luglio 2022 e pervenuti al protocollo comunale sub n. 2769 in data 29.07.2022, che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima sotto la lettera A) e così composti:
 - Norme di attuazione;
 - Legenda;
 - Tavola ambientale 1 e 2;
 - Tavola CSP 1 e 2;
 - Tavola insediativo 1 e 2;
 - Tavola raffronto ambientale 1 e 2 ;
 - Tavola Raffronto insediativo 1 e 2;
 - Relazione Tecnica
2. di dare atto che la variante di cui trattasi non interessa particelle soggette a vincolo di uso civico.
3. di pubblicare, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 37 e 39 della L.P. n° 15/2015, l'avviso dell'avvenuta adozione preliminare della variante di cui trattasi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito internet comunale, per il periodo di n. 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà presentare osservazioni.
4. di disporre l'invio degli elaborati di variante al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. per gli adempimenti di competenza.
5. di impegnare la spesa necessaria alla pubblicazione dell'avviso su un quotidiano locale calcolata presuntivamente in € 700,00 al cap. 335 del bilancio di previsione 2022 - 2024, competenza 2022, esigibile entro il 31.12.2022 ;
6. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma , Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO

Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **11/08/2022** al **21/08/2022** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.



PROVINCIA DI TRENTO
COMUNE DI CINTE TESINO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE OO.PP. 2022

procedura di Variante non sostanziale di cui all'Art.39, comma 3, della LP.15/2015

NORME DI ATTUAZIONE
ARTICOLO MODIFICATO

Prima Adozione – Delibera del Consiglio Comunale	n.	di data
Adozione Definitiva – Delibera del Consiglio Comunale	n.	di data
Approvazione – Delibera della Giunta Provinciale	n.	di data
Pubblicazione BUR	n.	di data



COMMA 8 ARTICOLO 47 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE MODIFICATO

8. Le aree per attrezzature sportive sono destinate al soddisfacimento delle esigenze ludico sportive nel significato più ampio di questo termine e verranno attrezzate secondo specifiche esigenze, riscontrate dall'amministrazione comunale.

In mancanza di apposito cartiglio, non è consentita l'edificazione ad eccezione di piccoli fabbricati legati alla fruizione e alla manutenzione del verde, dei campi da gioco e delle attrezzature sportive, nonché di spogliatoi e servizi igienici che non superino i 200 mq. Di SUN e con un'altezza max del fronte o della facciata di ml. 3.00.

Nella struttura esistente in area sportiva, contrassegnata dall'asterisco (*), è ammessa anche la destinazione d'uso di tipo ricettivo a bar e ristorante.

All'interno della struttura sono ammessi

- cucina;
- servizi igienici;
- magazzino/dispensa
- sale per la somministrazione di cibo
- spogliatoi per il personale
- celle frigo.

La SUN massima per la nuova destinazione d'uso non potrà essere superiore a 200 mq e dovrà rispettare i requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme vigenti in materia.



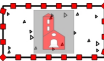
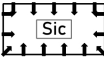
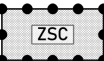
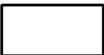
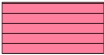
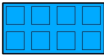
COMUNE DI CINTE TESINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

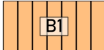
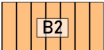


Variante Opere Pubbliche al PRG

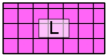
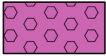
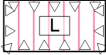
PRIMA ADOZIONE

AREE DI ANTICO INSEDIAMENTO E DI INTERESSE AMBIENTALE E CULTURALE				
Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
ELEMENTI NATURALI				
Z102	CORSI D'ACQUA POLIGONALI			60
Z104	CORSI D'ACQUA LINEARI			60
AREE DI TUTELA				
Z201	AREE DI TUTELA AMBIENTALE			16
AREE DI PROTEZIONE CULTURALE ARCHEOLOGICO E NATURALISTICO				
Z301	VINCOLO DIRETTO MANUFATTI E SITI		d.LGS.42/2004	6
Z309	SITO DI INTERESSE COMUNITARIO			
Z313	ZONA A PROTEZIONE SPECIALE			
Z317	RISERVA LOCALE			
Z321	ELEMENTI GEOLOGICI E GEOMORFOLOGICI			21
Z328	ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE			22
ZONE A - INSEDIAMENTI ED ELEMENTI STORICI				
A101	INSEDIAMENTO STORICO			25
A200	CATEGORIE DI INTERVENTO - INSEDIAMENTO STORICO		Restauro	30
			Risanamento conservativo	31
			Ristrutturazione edilizia	32
A301	PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO			
A402	SPAZIO PUBBLICO			13
A403	SPAZIO PUBBLICO DA RIQUALIFICARE			13
A407	FRONTE DI PREGIO			
A408	FRONTE DA RIQUALIFICARE			

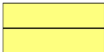
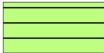
AREE AD USO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE O DESTINATE A NUOVI INSEDIAMENTI

Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
ZONE B - AREE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO				
B103	AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO		1	40
			2	40
ZONE C - AREE PER INSEDIAMENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI NUOVA ESPANSIONE				
C101	AREA RESIDENZIALE DI NUOVA ESPANSIONE		1	41
ZONE H - VERDE PRIVATO E SERVIZI				
H101	VERDE PRIVATO			42

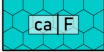
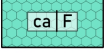
AREE DESTINATE PREVALENTEMENTE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE

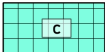
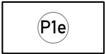
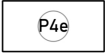
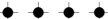
Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
ZONE D - AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO, COMMERCIALI E TERZIARIE				
D104	AREA PRODUTTIVA DEL SETTORE SECONDARIO - locale			45
ZONE D - AREE PER ATTREZZATURE ED IMPIANTI TURISTICI				
D201	AREA PER ESERCIZI ALBERGHIERI			43
D208	AREA SCIABILE			61
D209	AREA SCIABILE LOCALE			

AREE DESTINATE AD ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI

Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
ZONE E - AREE PER ATTIVITÀ AGRO SILVO PASTORALI				
E103	AREA AGRICOLA			54
E104	AREA AGRICOLA DI PREGIO			55
E106	AREA A BOSCO			57
E107	AREA A PASCOLO			58
E108	AREA A ELEVATA INTEGRITA'			59
E109	ALTRA AREA AGRICOLA PREGIATA DI RILEVANZA LOCALE			56

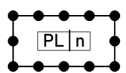
AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI

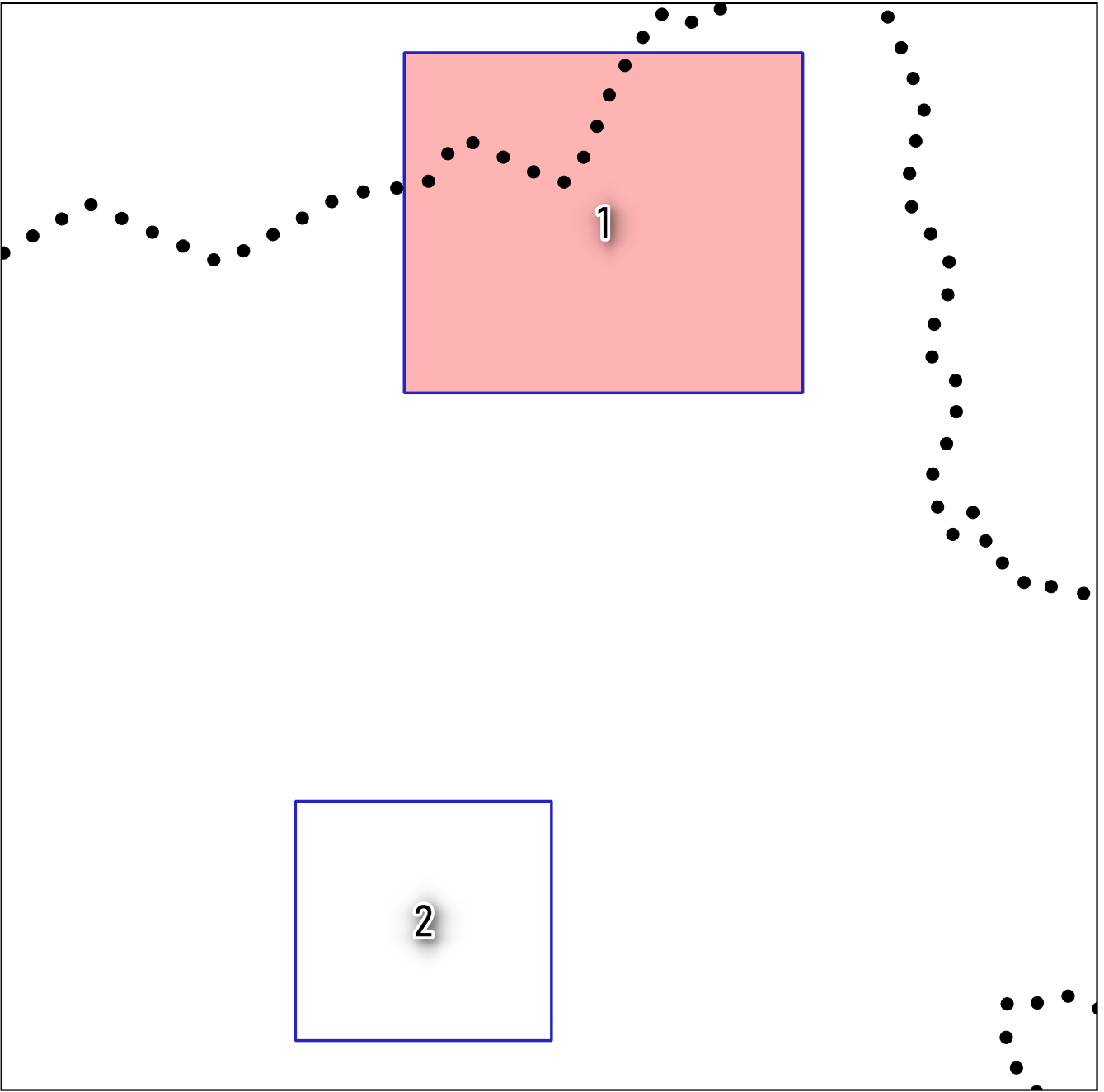
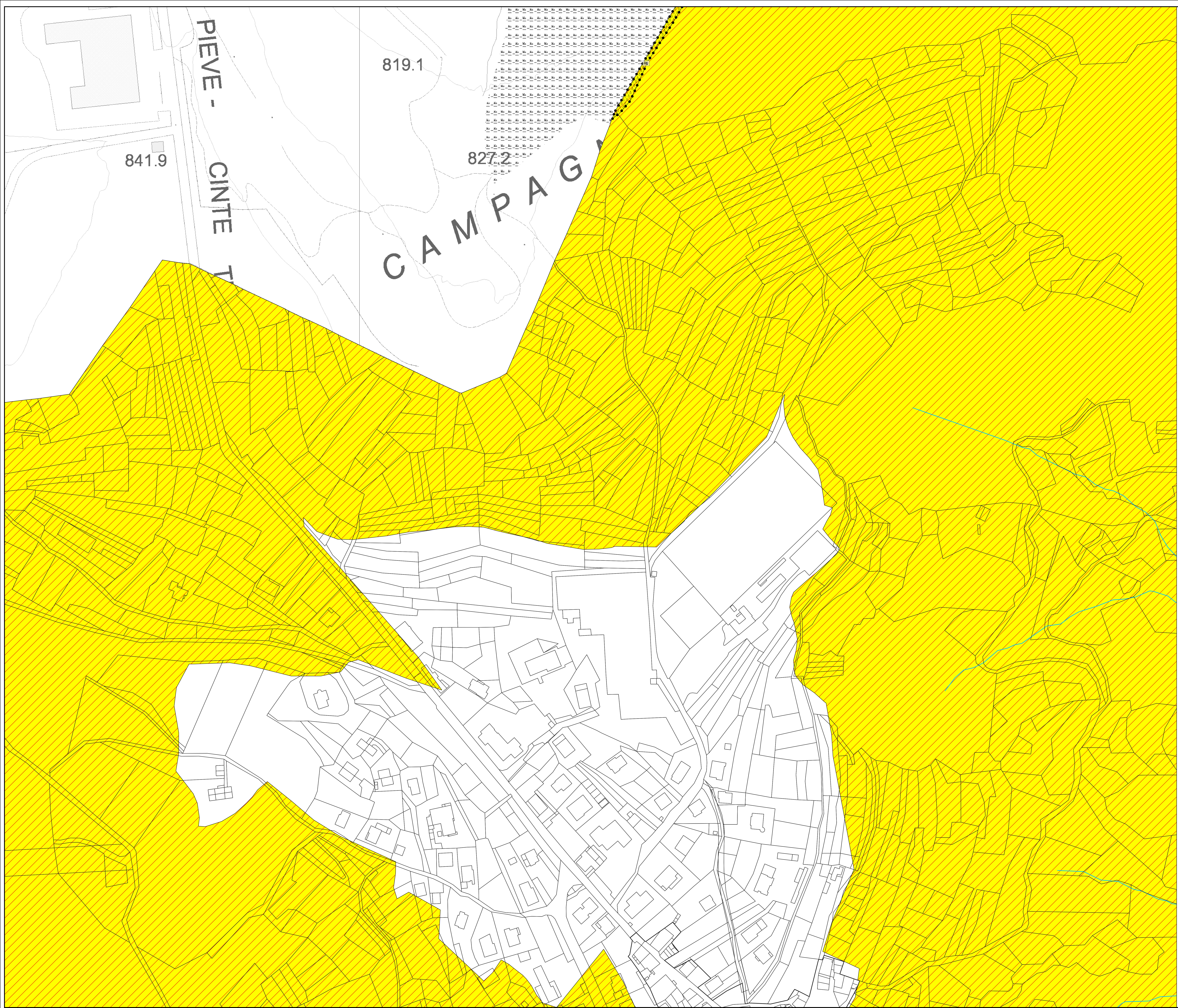
Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
ZONE F - AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO PROVINCIALE E SOVRALocale				
F100	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO SOVRALocale		Scolastica e culturale - Esistente	47
F101	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO SOVRALocale - Civile amministrativa		Esistente - F=Funzione ammessa nell'area	
ZONE F - AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI DI LIVELLO LOCALE				
F200	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE		piazzola elicottero - Esistente	47
			Sportiva all'aperto - Esistente	47
F201	AREA PER ATTREZZATURE DI LIVELLO LOCALE - Civile amministrativa		Esistente - F=Funzione ammessa nell'area	
F300	AREA A VERDE PUBBLICO		Verde pubblico - Esistente	52
F305	AREA A PARCHEGGIO		Di progetto	52
			Esistente	52
F901	AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO GENERALE civile-amministrativa		Esistente - F=Funzione ammessa nell'area	50

AREE PER INFRASTRUTTURE E SERVIZI				
Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
ZONE F - AREE PER SERVIZI				
F801	AREA CIMITERIALE		Esistente	62
ZONE F - AREE PER LA MOBILITÀ PRINCIPALE				
F501	VIABILITA' PRINCIPALE		Esistente - 1ª Categoria	66
			Esistente - 4ª Categoria	66
ZONE F - AREE PER LA MOBILITÀ SECONDARIA				
F416	VIABILITA' LOCALE		Di potenziamento	
			Di progetto	
F421	PISTA CICLABILE - PROGETTO			66
F601	VIABILITA' LOCALE		Di potenziamento	66
			Esistente	66

AREE DI RISPETTO

Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
FASCE DI RISPETTO				
G101	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE			62
G103	FASCIA DI RISPETTO STRADALE/FERROVIARIA			66

ALTRE AREE				
Area	Descrizione	Simbologia	Cartiglio	Articolo
NORME ATTUATIVE E SPECIFICHE VARIANTI				
Z601	AREA CON SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO - num. Art.	*	EX DISCARICA BONIFICATA	
		*	insediamento nuova attività di ristorazione	
Z602	AREA CON SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO		ART.40 BIS	
			EX DISCARICA	
			PRESCRIZIONI	
			VINCOLO INEDIFICABILITA'	
			VINCOLO INEDIFICABILITA' DECENNALE	
Z604	SITI BONIFICATI		N.=Numero del sito	90 c.4
Z610	AREE INEDIFICABILI CON VINCOLO DECENNALE			90
PIANI ATTUATIVI				
Z504	PERIMETRO ZONA PIANO ATTUATIVO - piano di lottizzazione			73



COMUNE DI CINTESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variente Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

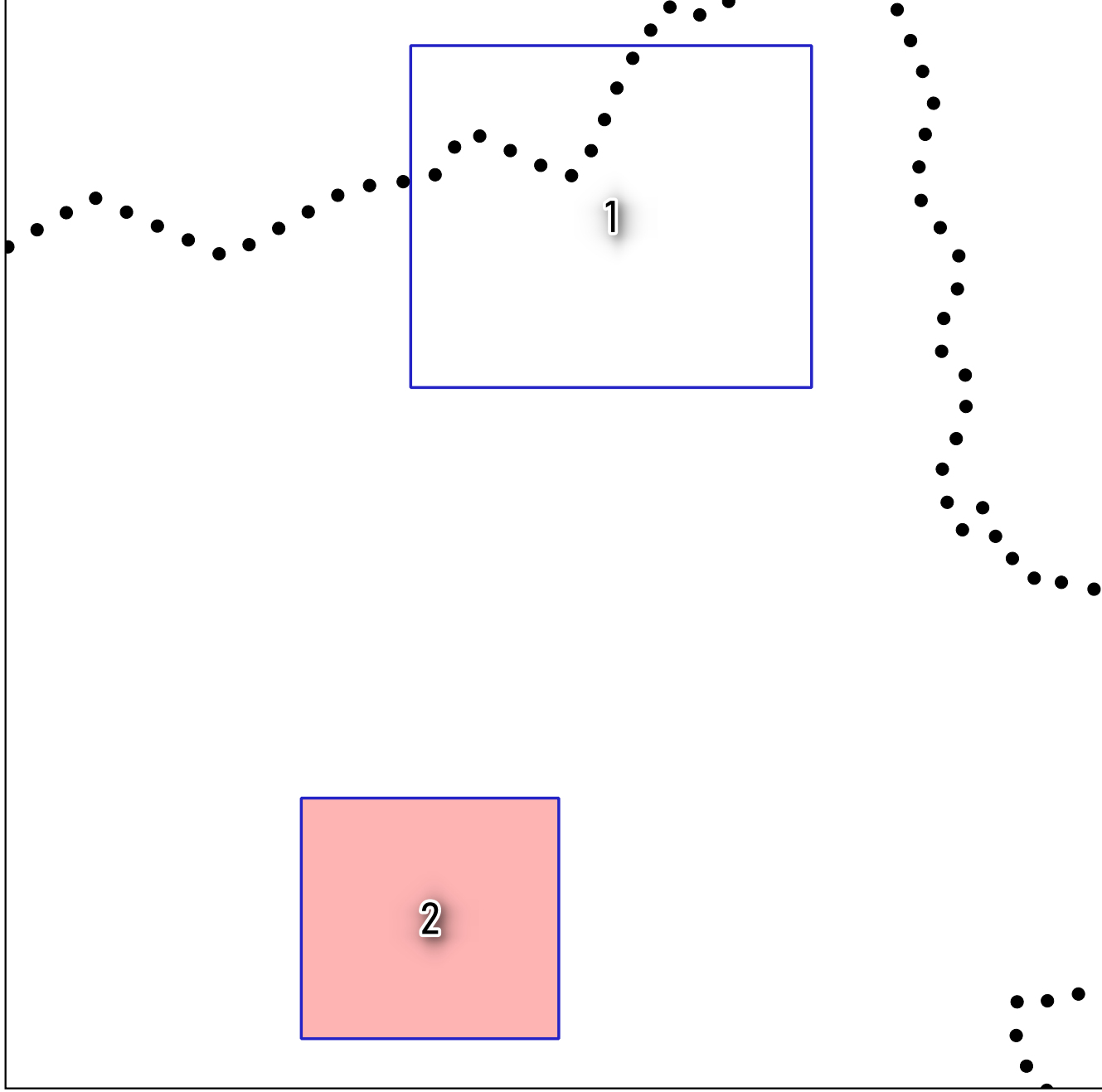
SISTEMA AMBIENTALE

scala 1: 1000

1A

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1667



COMUNE DI CINTE TESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variante Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

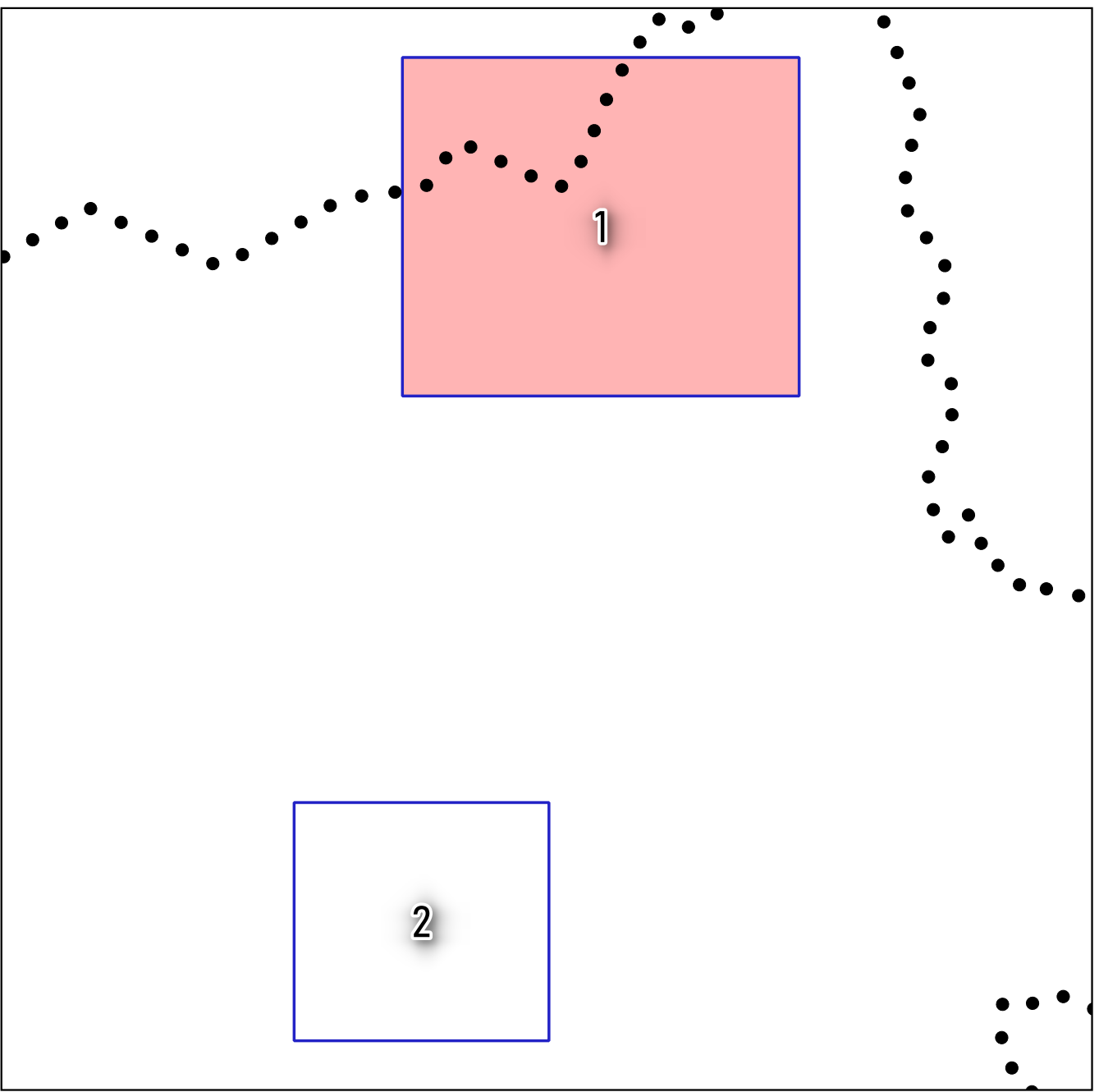
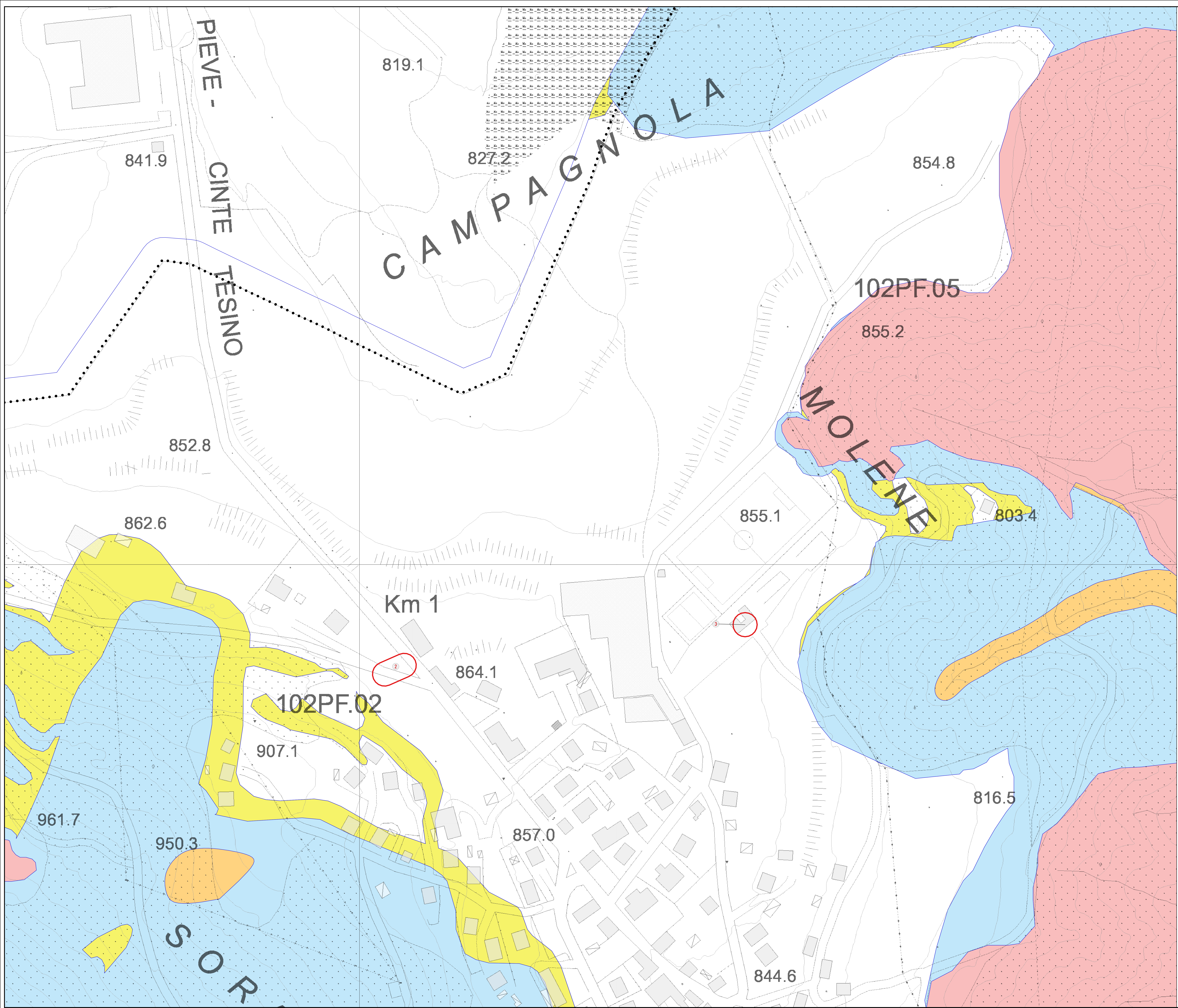
SISTEMA AMBIENTALE

scala 1: 1000

2A

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1807



COMUNE DI CINTESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variente Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

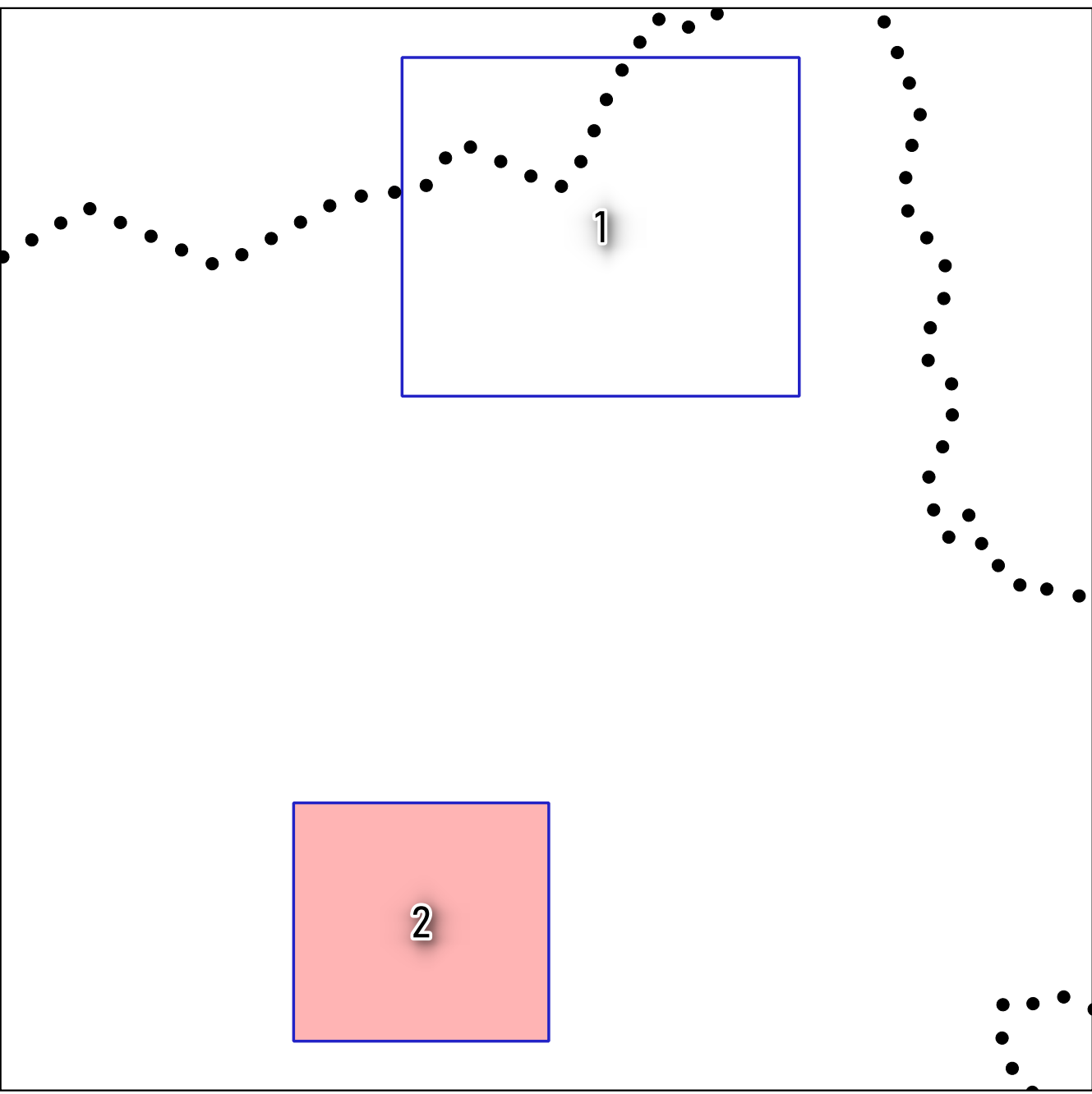
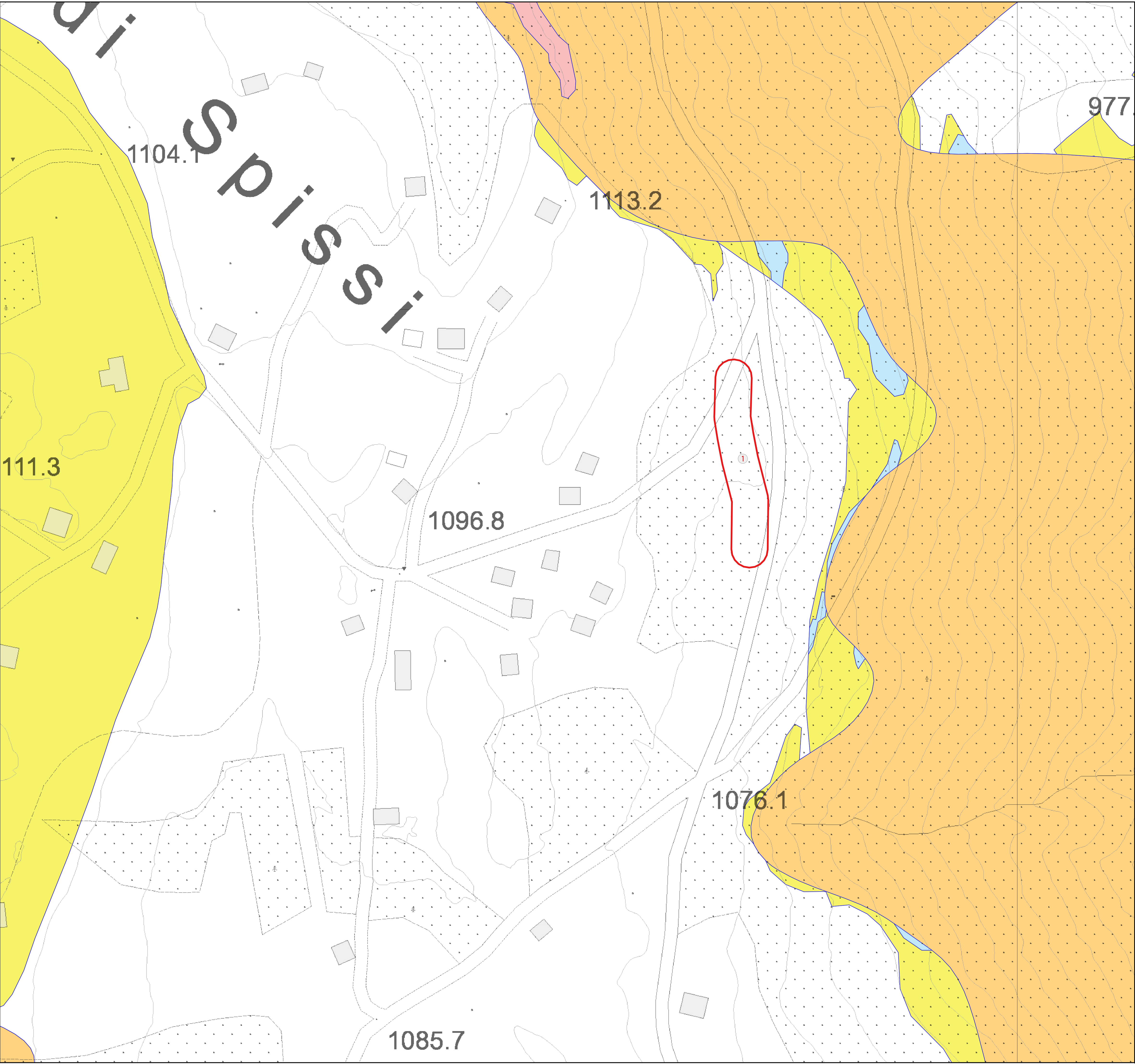
VERIFICA CSP-CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ

scala 1:1000

1CSP

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1667



COMUNE DI CINTE TESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variante Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

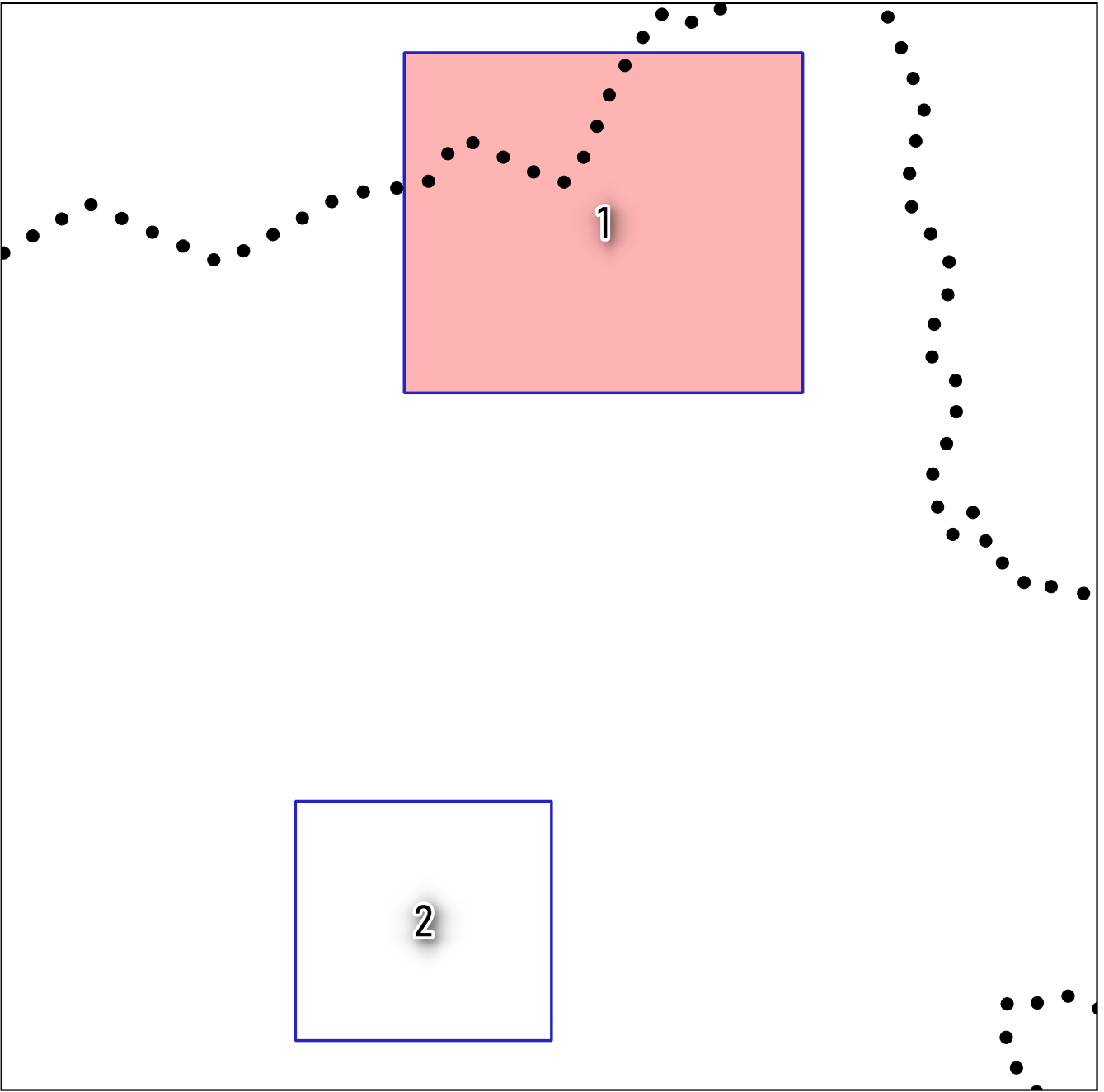
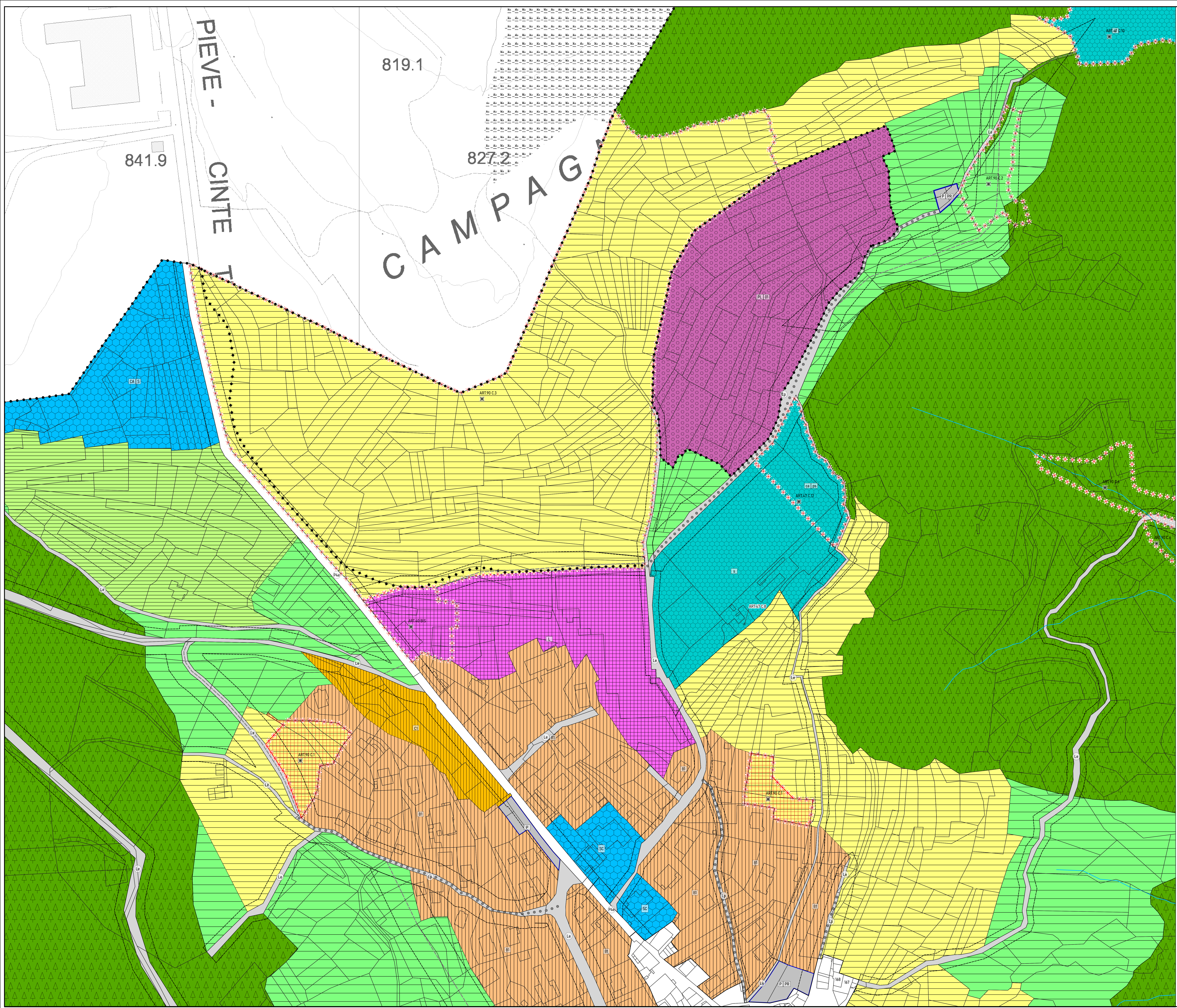
VERIFICA CSP-CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ

2CSP

scala 1: 1000

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1807



COMUNE DI CINTESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variente Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

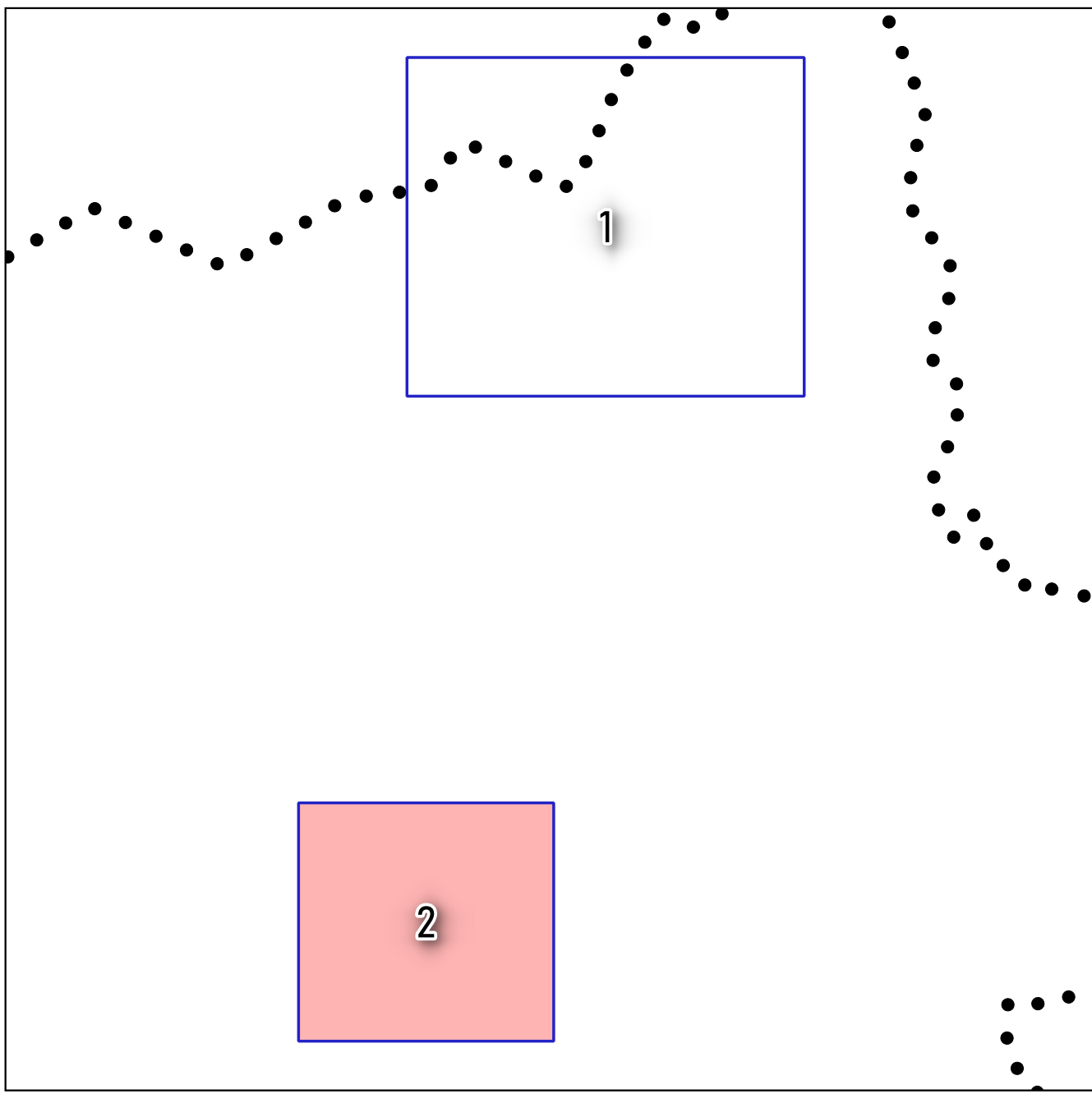
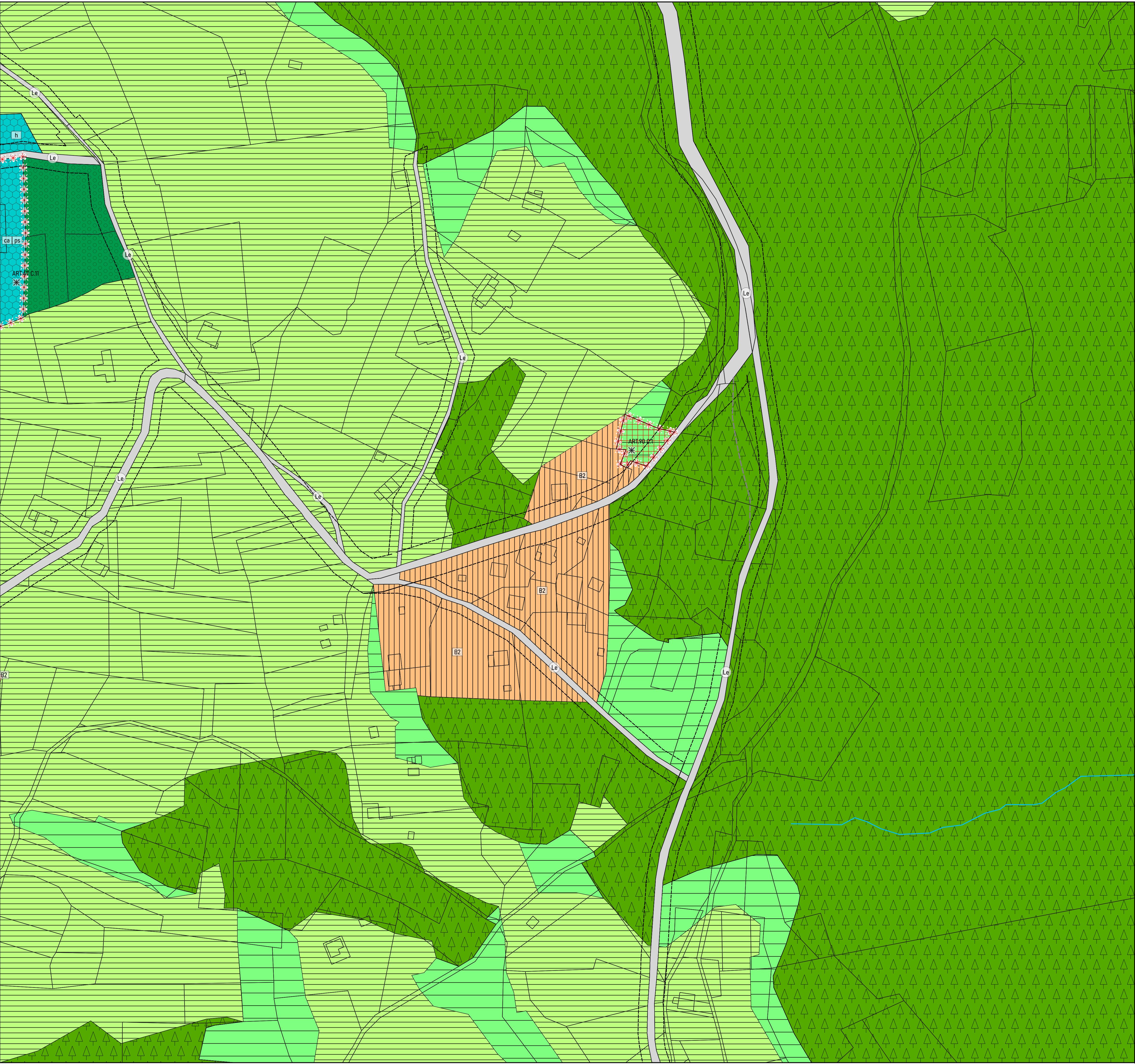
SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E
INFRASTRUTTURALE

scala 1:1000

11

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1667



COMUNE DI CINQUE TESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PREPARAZIONE TEMPLATE CINQUE TESINO CON

PREPARAZIONE TEMPLATE CINQUE TESINO CON
PREGRESSO

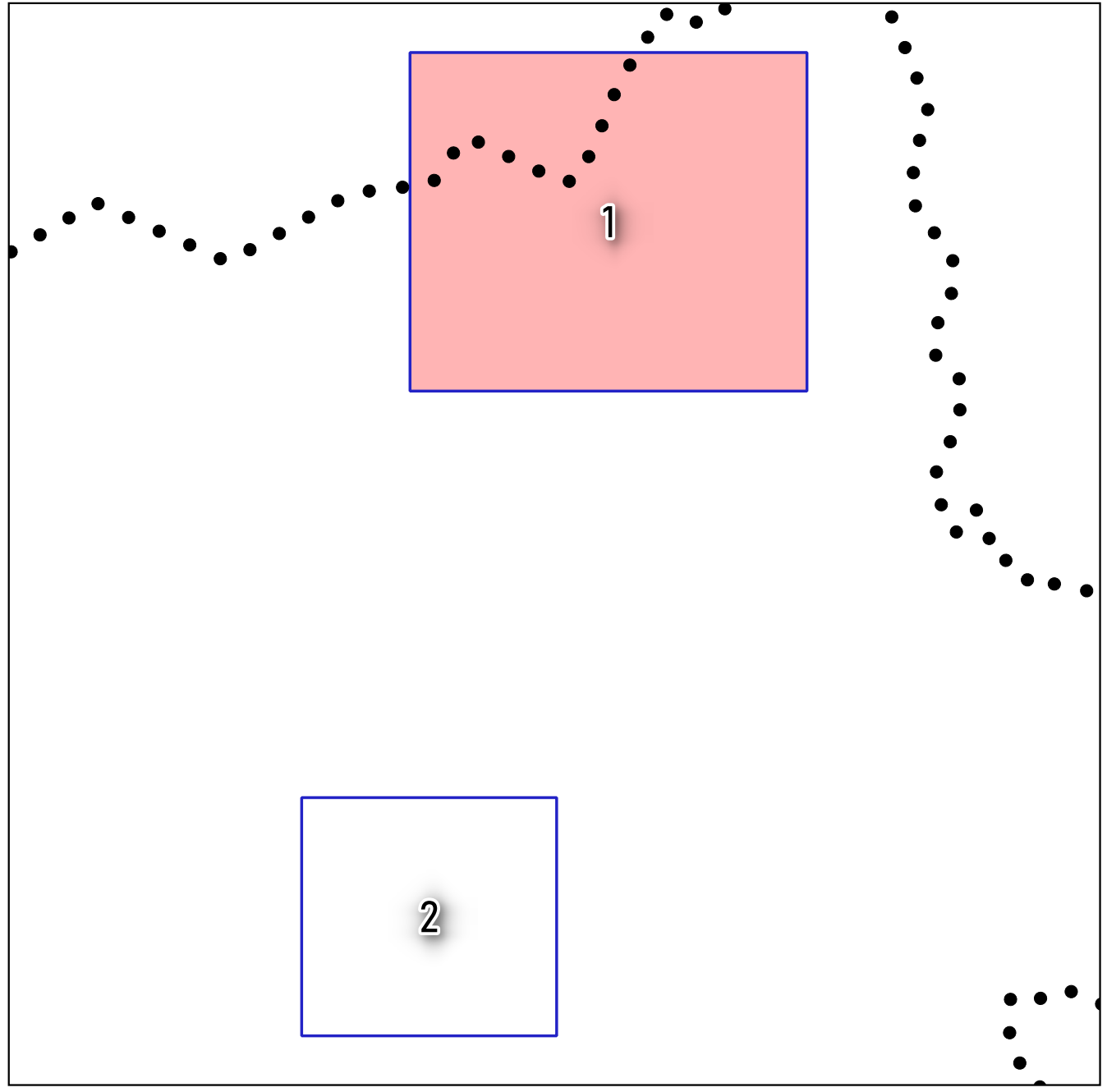
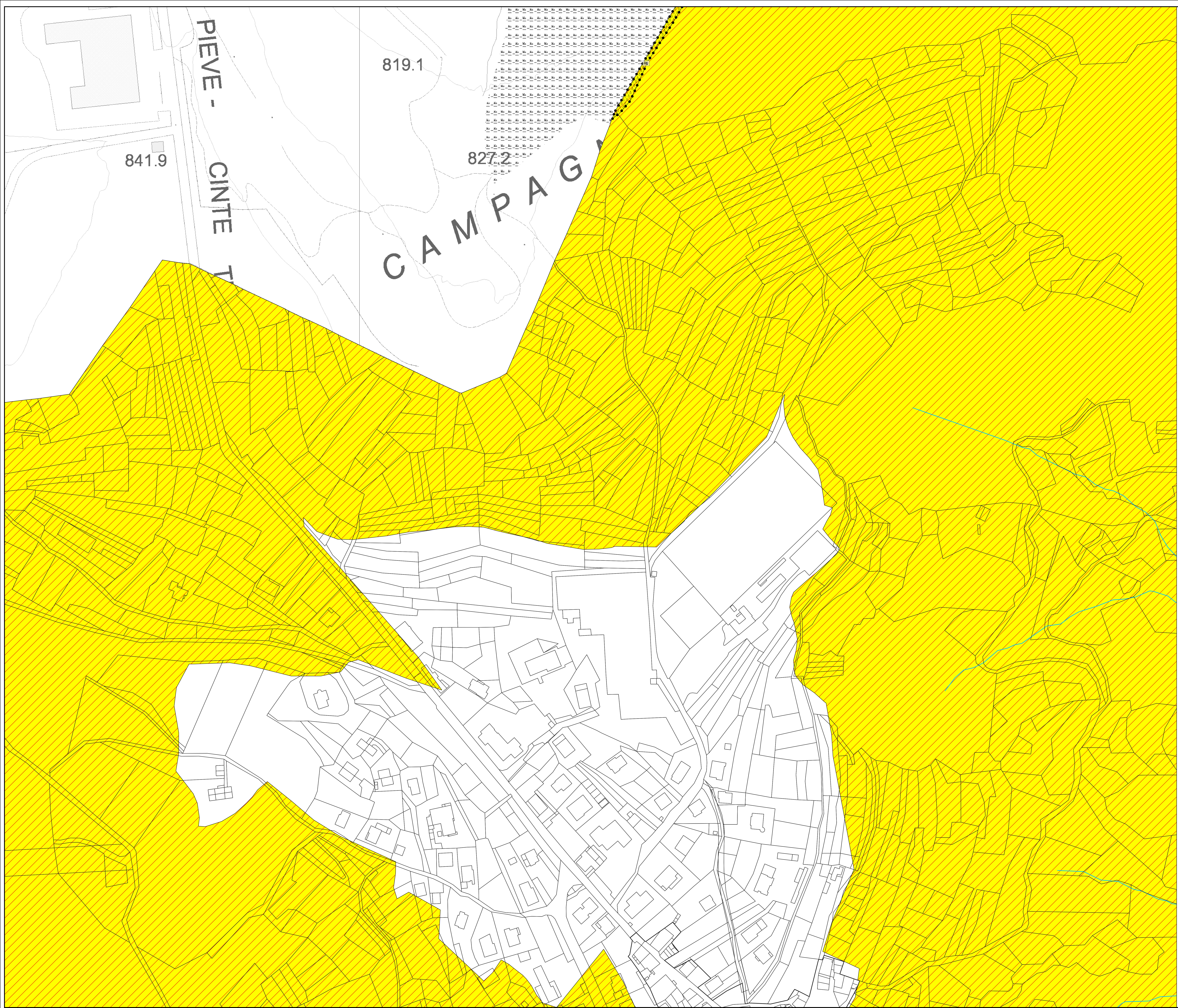
Prima ADOZIONE

SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E
INFRASTRUTTURALE

scala 1: 1000

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1897



COMUNE DI CINTESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variente Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

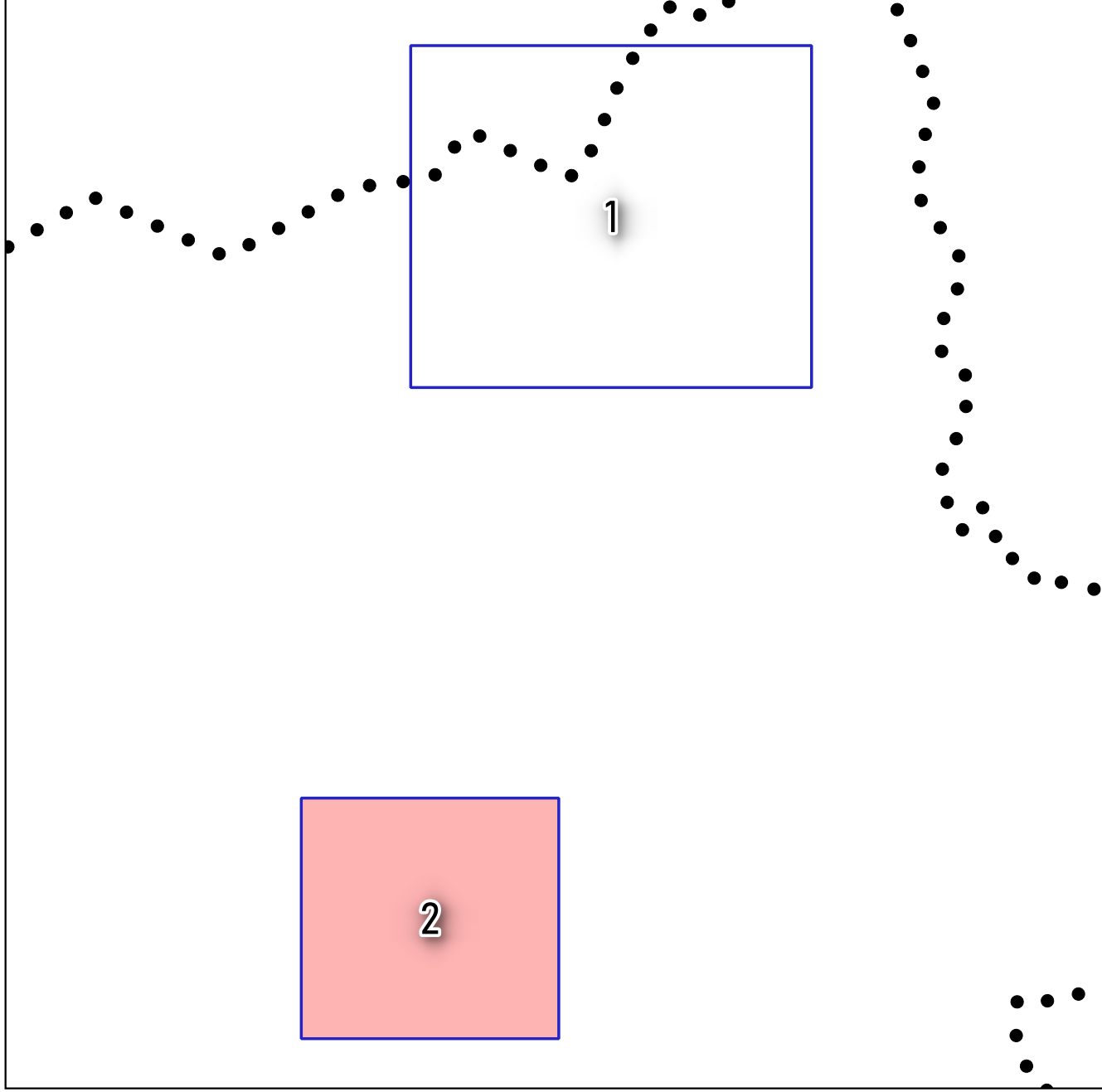
SISTEMA AMBIENTALE - RAFFRONTO

scala 1:1000

1RA

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1667



COMUNE DI CINTE TESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variante Opere Pubbliche al PRG

Prima ADOZIONE

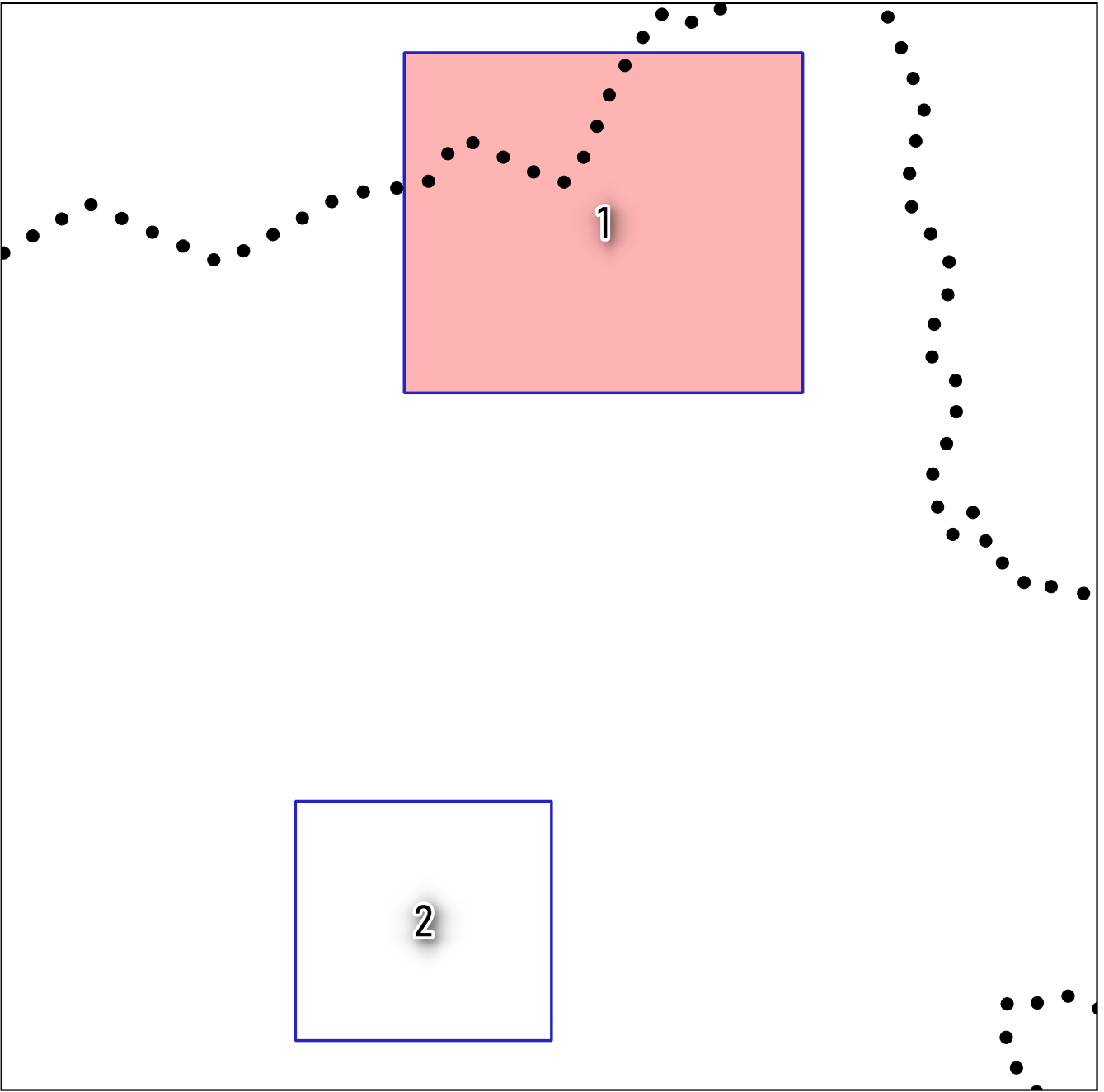
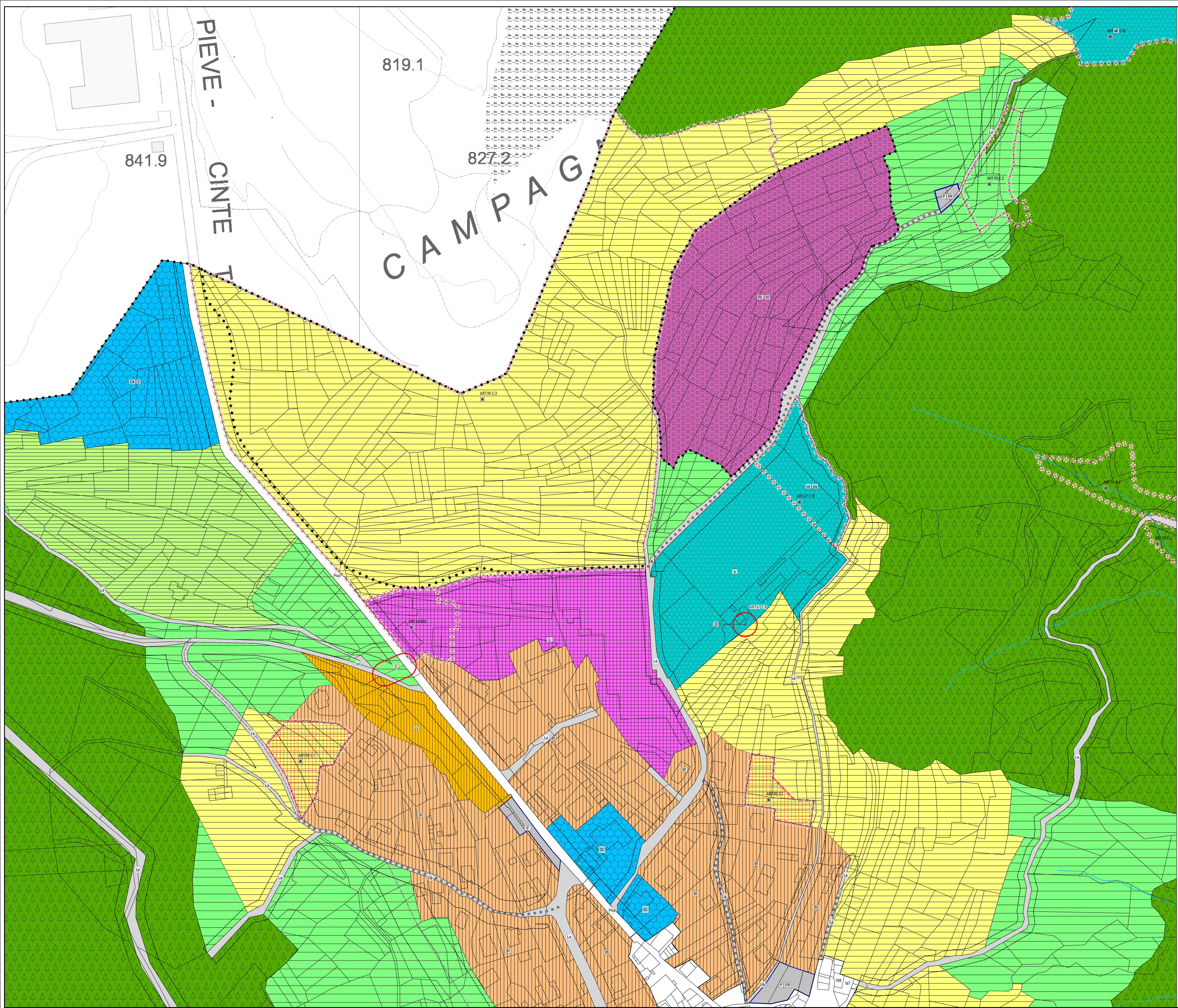
SISTEMA AMBIENTALE - RAFFRONTO

scala 1: 1000

2RA

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1807



COMUNE DI CINTESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Variente Opere Pubbliche al PRG

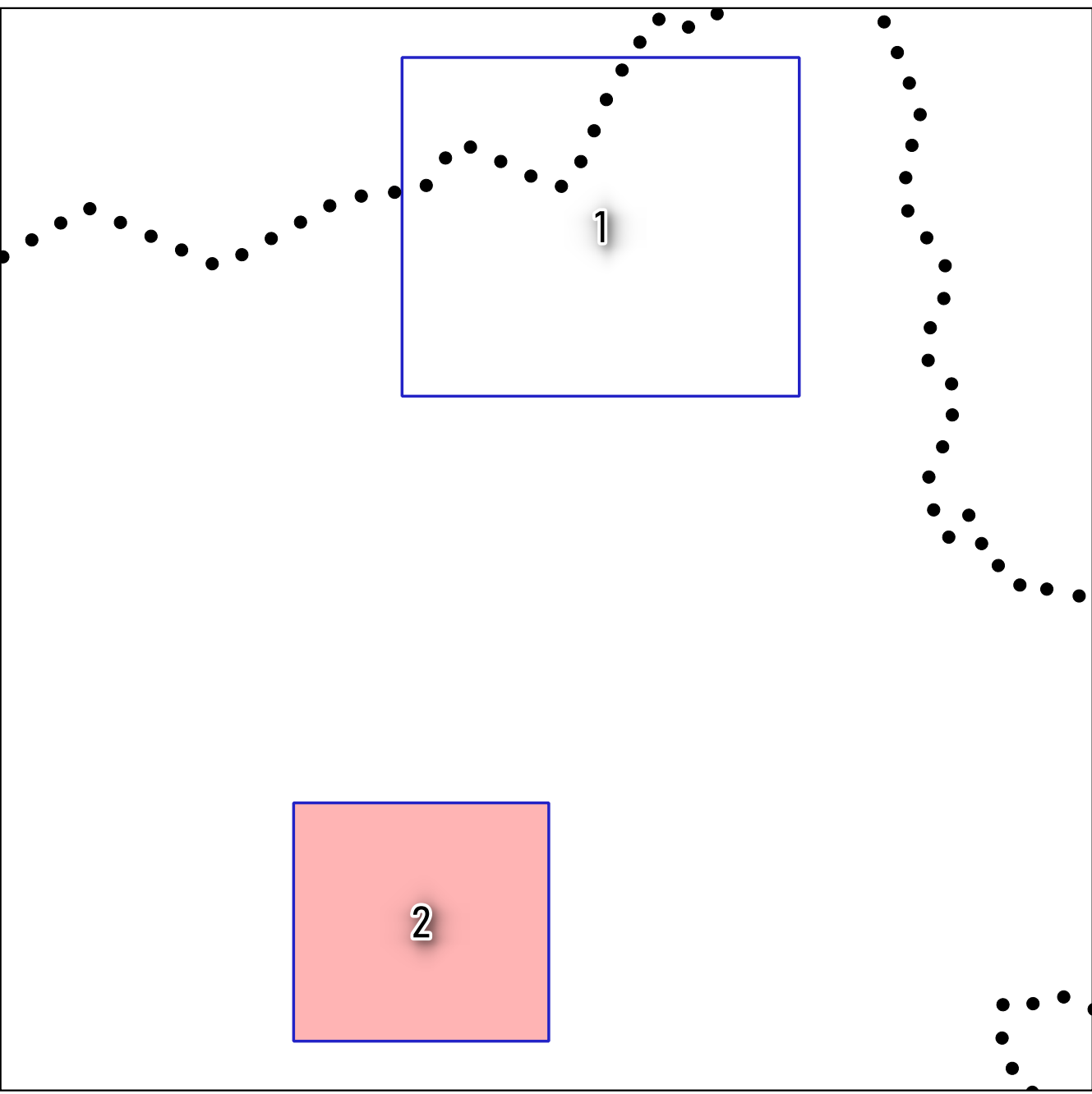
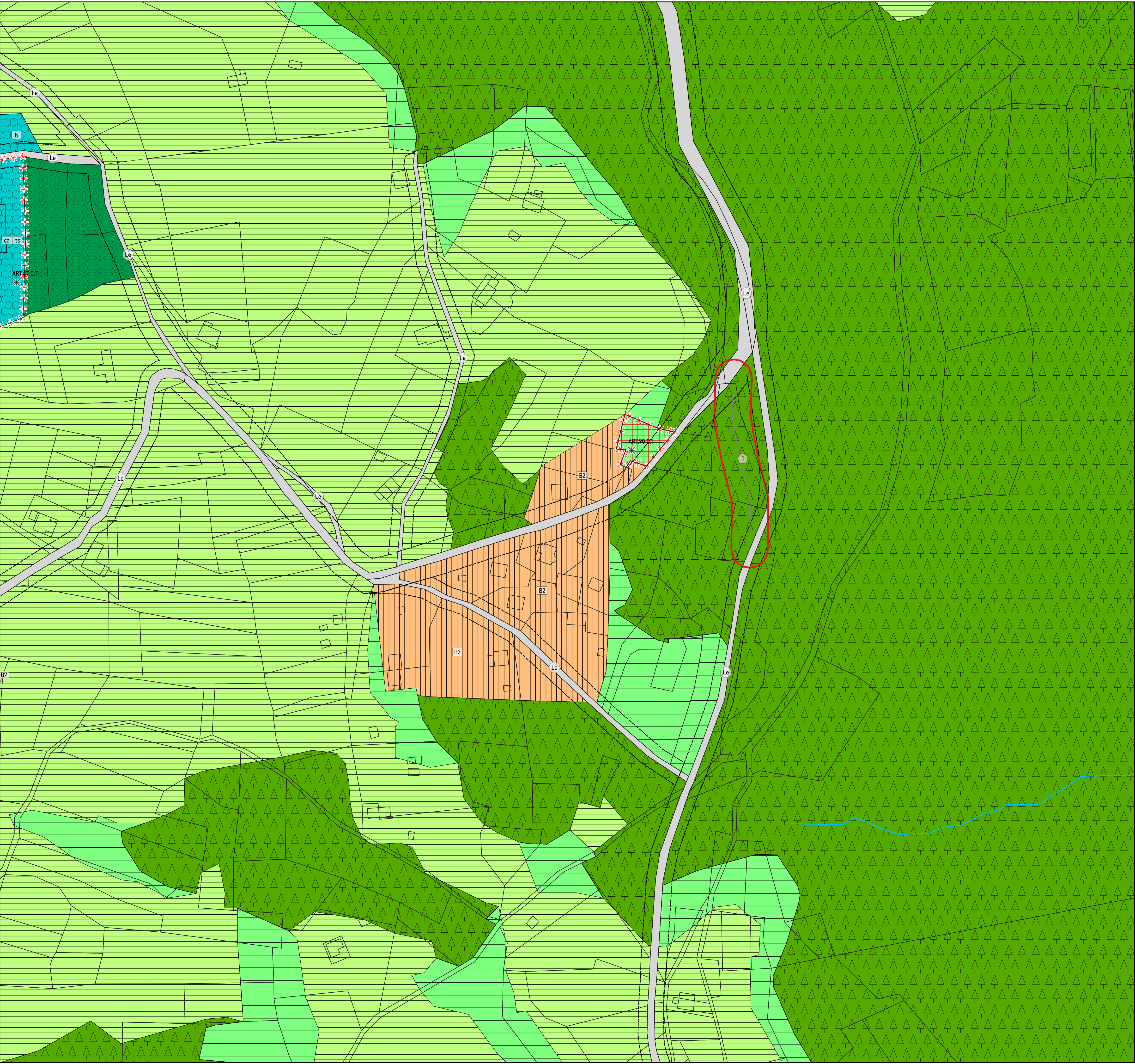
Prima ADOZIONE

SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E
INFRASTRUTTURALE - RAFFRONTO
scala 1:1000

1RI

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1667



COMUNE DI CINTE TESINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PREPARAZIONE TEMPLATE CINTE TESINO CON

PREPARAZIONE TEMPLATE CINTE TESINO CON
PREGRESSO

Prima ADOZIONE

SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E
INFRASTRUTTURALE - RAFFRONTO

scala 1: 1000

2RI

PROGETTISTA DEL PIANO:
Dott. Ing. FRANCESCA GHERARDI
Via Diaz 8, TRENTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1897



PROVINCIA DI TRENTO
COMUNE DI CINTE TESINO

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE OO.PP. 2022

procedura di Variante non sostanziale di cui all'Art.39, comma 3, della LP.15/2015

RELAZIONE

Prima Adozione – Delibera del Consiglio Comunale	n.	di data
Adozione Definitiva – Delibera del Consiglio Comunale	n.	di data
Approvazione – Delibera della Giunta Provinciale	n.	di data
Pubblicazione BUR	n.	di data



FRANCESCA GHERARDI - INGEGNERE – Via Armando Diaz, 8 – 38122 Trento (Tn)
Tel 0461 234858 – cel. 338 1337450
Email: francescagherardi@libero.it PEC francesca.gherardi@ingpec.eu

1. PREMESSA

Il territorio del Comune di Cinte Tesino è disciplinato dal Piano Regolatore Generale redatto dall'Arch. Lanfranco Fietta nel corso del 2019-2021, approvato dalla GP con deliberazione n.380 dd.18.03.2022 ed entrato in vigore il 01.04.2022.

L'attività urbanistica ed edilizia precedente era disciplinata da uno strumento del 2001, successivamente modificato per adeguarlo alla LP.15/2015 e ss.mm., per il quale solo nel 2019 è iniziato un iter di rivisitazione complessiva, anche per adeguarlo ai sistemi di digitalizzazione ormai obbligatori.

La presente Variante si pone l'obiettivo di modificare puntualmente il PRG vigente, al solo fine di risolvere n.2 problematiche urbanistiche urgenti, una delle quali legata alla necessità di approvare un progetto definitivo di un tracciato stradale, soggetto a contributo provinciale.

Si precisa che, in quanto Variante per OOPP, la stessa NON è soggetta a rendicontazione urbanistica, ai sensi della lett. d), comma 8, dell'art.3bis, del Regolamento VAS.

L'articolo citato stabilisce che *“non sono soggetti a valutazione strategica o a rendicontazione urbanistica le varianti – anche relative agli insediamenti storici – afferenti la localizzazione o la realizzazione di opere e di interventi, qualora i relativi progetti non siano sottoposti alla procedura di verifica o di valutazione dell'impatto ambientale”*. Si intende con questo che non sono soggette a rendicontazione le varianti che comportano specifiche e singole modifiche al piano, nei limiti di cui sopra, con particolare riferimento a singole modifiche degli abitati consolidati o degli insediamenti storici, nonché le varianti per opere pubbliche.

Si sottolinea anche che le modifiche introdotte dalla presente Variante non riguardano beni di uso civico.

Le modifiche cartografiche/normative consistono in:

- n.3 varianti cartografiche, di cui n.2 legate al percorso viario di 4° categoria che conduce da Cinte a Monte Mezza e n.1 riferita all'inserimento di un asterisco per identificare, all'interno dell'area sportiva esistente, uno specifico riferimento normativo;
- n.1 variante normativa, consistente nell'aggiunta di un paragrafo al comma 8 dell'Art.47 delle Norme vigenti, riferimento di cui all'asterisco in cartografia (v. punto precedente).

Segue la disamina delle Varianti.

2. INQUADRAMENTO VARIANTI N.1 E N.2

L'Amministrazione comunale, già nel corso del 2020, successivamente ai disastri ambientali dovuti al passaggio in Trentino della tempesta Vaia, ha dovuto urgentemente progettare la messa in sicurezza del tracciato viario di (viabilità locale”) che dall'abitato di Cinte Tesino porta a Monte Mezza.

La strada è utilizzata sia da quanti si occupano della coltivazione e manutenzione dei

boschi, sia da coloro che abitano, la maggior parte stagionalmente, gli edifici siti in loc. Monte Mezza.

E' stato dato un incarico ad un libero professionista di elaborare un progetto di massima di messa in sicurezza della strada, anche al fine di accedere a contributi provinciali; il progettista, oltre agli interventi di messa in sicurezza del tracciato, ha rilevato alcune criticità nel percorso esistente, poi condivise dall'Amministrazione.

Purtroppo l'iter di approvazione della Variante era, a quel punto, già in una fase molto avanzata per potervi introdurre ulteriori modifiche, e l'Amministrazione ha quindi scelto di redigere una successiva Variante per OOPP, cioè una modifica puntuale del Piano perché il progetto possa essere conforme allo strumento urbanistico.

La Variante n.1 prevede l'inserimento di una bretellina di collegamento tra due strade esistenti (entrambe locali) in loc. Monte Mezza, mentre la Variante n.2 prevede l'inserimento di un nuovo svincolo in centro abitato.

VARIANTE N.1: inserimento di una bretellina di collegamento tra due strade esistenti (entrambe locali) in loc. Monte Mezza

Nella foto n.1 che segue si vede la strada che proviene dal paese e che curva leggermente a destra per raggiungere gli edifici di Monte Mezza. La freccia sta indicare il punto in cui avverrebbe l'innesto al nuovo tracciato, sulla sinistra salendo, e quella successiva (figura n.2) il tratto di bosco che si andrebbe a erodere per poter raggiungere il tracciato che passa poco a valle di questo.



Figura 1- foto del punto in cui avverrà l'innesto nella nuova bretellina



Figura 2- foto del bosco in cui è localizzata la bretellina



Figura 3- inquadramento della Variante n.1 in PRG (sistema insediativo)

L'area in cui è previsto l'intervento è fuori dalle zone urbanizzate del paese e ricade in "area a bosco" (vedi figura 3) per il PRG vigente, normata dall'Art.57 delle Norme in vigore.

Da una sovrapposizione col PUP vigente, si evince che l'area interessata dall'inserimento della bretellina ricade, nella cartografia del PUP, nei *boschi di pregio*, che costituiscono Invarianti ai sensi del comma 1 dell'Art.8 delle Norme di attuazione vigenti.

In fase di progettazione definitiva delle opere si provvederà ad effettuare verifiche più approfondite sul tema.

L'area ricade inoltre in **Tutela ambientale** del PUP (v. figura 4).



Figura -4 - estratto dalla Carta della Tutela Ambientale del PUP

VARIANTE N.2: inserimento di un nuovo svincolo in centro abitato.

La strada che conduce dal paese a Monte Mezza presenta attualmente uno svincolo molto pericoloso per chi si immette provenendo da Castello Tesino, mentre risulta agevole per chi proviene dal centro del paese.

Nella documentazione fotografica che segue e nell'estratto della corografia, lo si vede chiaramente.



Figura 5 - foto con indicazione dello svincolo per chi proviene da Castello Tesino



Figura 6- foto della curva "a gomito"



Figura 7- foto con indicazione tracciato per chi proviene dal centro paese di Cinte

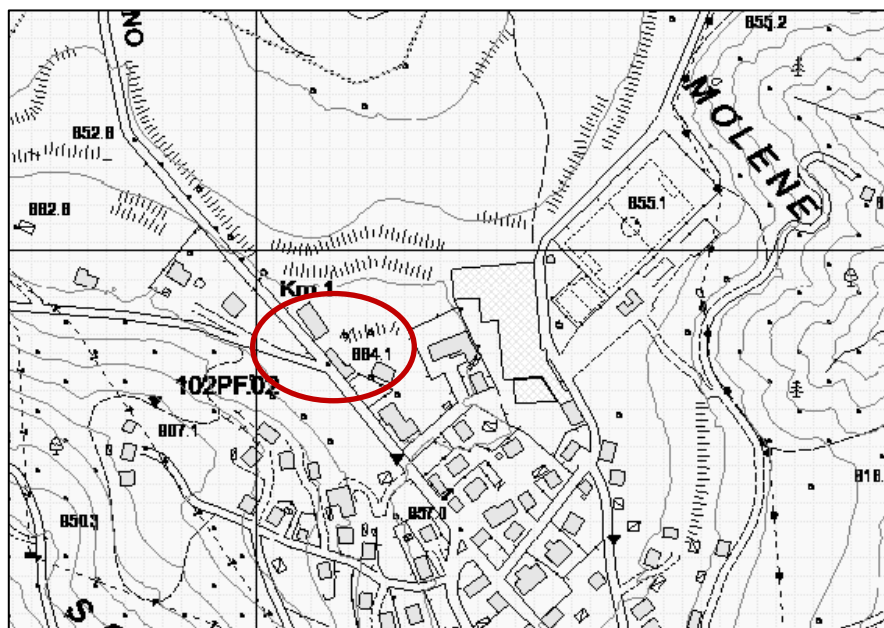


Figura 8- corografia PAT - Tavola 061120 "Tesino"



Figura 9- Inquadramento della Variante 2 in PRG (sistema insediativo)

L'area in cui è previsto l'intervento in oggetto è a una quota di circa 850 msm, in zona urbanizzata, e ricade in **"area agricola di rilevanza locale"** (vedi figura 9) per il PRG vigente, normata dall'Art.56 delle Norme in vigore.

L'area ricade in **Tutela ambientale** del PUP (v. figura 10).

Per la Variante n.2 non ci sono interferenze con le Invarianti del PUP.



Figura 10- estratto dalla Carta della Tutela Ambientale del PUP

Si evidenzia che le aree interessate dalle Varianti n.1 e n.2 ricadono su aree di proprietà privata che saranno oggetto di procedura espropriativa.

3. INQUADRAMENTO VARIANTE N.3

La Variante n.3 consiste nell'inserimento in cartografia di un asterisco di riferimento normativo posto sulla palazzina servizi del centro sportivo di Cinte; l'asterisco richiama il comma 8 dell'Art.47 delle Norme vigenti (*Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico – F1*), che con la presente Variante per OOPP viene integrato con un breve paragrafo.

La p.ed.551, che comprende l'intera zona sportiva, è di proprietà comunale e con destinazione di PRG vigente: “**area “S” sportiva all’aperto esistente**”, normata dall'Art.47 delle Norme. L'area NON ricade in Tutela Ambientale.

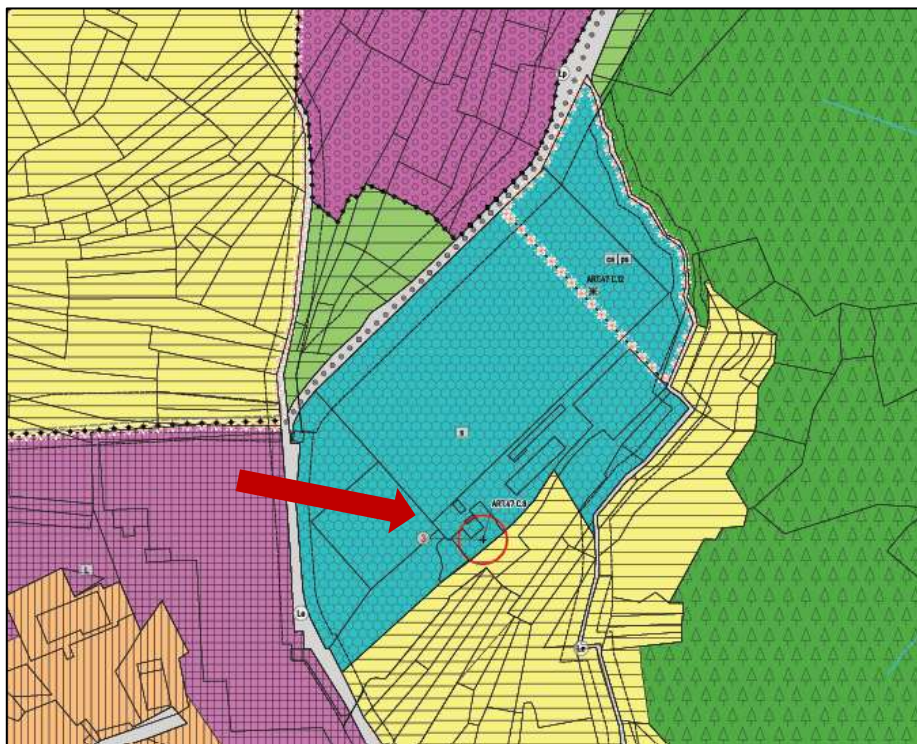


Figura 11- inquadramento della Variante n.3 in PRG (sistema insediativo)

L'esigenza dell'Amministrazione è quella di permettere un'attività di ristorazione aggiuntiva a quella del Bar già in essere, a servizio della struttura sportiva esistente.

La modifica della Norma è limitata a quanto segue:

Comma 8 Art.47 vigente:

8. Le aree per attrezzature sportive sono destinate al soddisfacimento delle esigenze ludico sportive nel significato più ampio di questo termine e verranno attrezzate secondo specifiche esigenze, riscontrate dall'amministrazione comunale.
- In mancanza di apposito cartiglio, non è consentita l'edificazione ad eccezione di piccoli fabbricati legati alla fruizione ad alla manutenzione del verde, dei campi da gioco e delle attrezzature sportive, nonché di spogliatoi e servizi igienici che non superino i 200 mq. di SUN e con un'altezza max del fronte o della facciata di ml. 3.00.

Comma 8 Art.47 modificato (integrato):

8. Le aree per attrezzature sportive sono destinate al soddisfacimento delle esigenze ludico sportive nel significato più ampio di questo termine e verranno attrezzate secondo specifiche esigenze, riscontrate dall'amministrazione comunale.
- In mancanza di apposito cartiglio, non è consentita l'edificazione ad eccezione di piccoli fabbricati legati alla fruizione e alla manutenzione del verde, dei campi da gioco e delle attrezzature sportive, nonché di spogliatoi e servizi igienici che non superino i 200 mq. Di SUN e con un'altezza max del fronte o della facciata di ml. 3.00.
- Nella struttura esistente in area sportiva, contrassegnata dall'asterisco (*), è ammessa anche la destinazione d'uso di tipo ricettivo a bar e ristorante.**
- All'interno della struttura sono ammessi**
- cucina;
 - servizi igienici;
 - magazzino/dispensa
 - sale per la somministrazione di cibo
 - spogliatoi per il personale
 - celle frigo.
- La SUN massima per la nuova destinazione d'uso non potrà essere superiore a 200 mq e dovrà rispettare i requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme vigenti in materia.**



Figura 12- foto della palazzina servizi



Figura 13- foto della palazzina servizi

4. PREVISIONI DELLA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA': VARIANTI N.1, N.2 E N.3

Si esamina ora la collocazione delle due aree interessate da Variante puntuale al PRG alla luce della Carta di sintesi della pericolosità (CSP), che dal 02 ottobre 2020 è in vigore in tutto il territorio provinciale, approvata dalla G.P. con delibera n. 1317 del 4/9/2020.

Si sottolinea che con l'entrata in vigore di questo strumento del Piano Urbanistico Provinciale cessano di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi Geologica e le disposizioni in materia di uso del suolo del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (assetto idrogeologico PGUAP).

Le aree oggetto di Variante ricadono, nella CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA', totalmente in aree classificate "P1- aree con penalità trascurabile o assente".

L'area classificata *P1- aree con penalità trascurabile o assente* risponde a quanto previsto dall' Art.18 del P.U.P., che recita:

"1. Nella carta di sintesi della pericolosità prevista dall'articolo 14 sono opportunamente rappresentate anche le aree con altri tipi di penalità, tra cui in particolare quelle associate alla presenza di pericolosità residua, potenziale e trascurabile.

2. La Giunta provinciale, nell'ambito della carta di sintesi della pericolosità, individua le aree con altri tipi di penalità e stabilisce la relativa disciplina d'uso."

Nelle norme di attuazione (*Allegato C - Delib. 1630 dd. 07/09/2018 "Carta di sintesi della pericolosità - Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità"*) si definiscono *"Aree con altri tipi di penalità"* quelle associate alla presenza di pericolosità residua, potenziale e trascurabile e *Aree con penalità trascurabile o assente* quelle in cui, anche in funzione del grado di studio, non sono state individuate condizioni favorevoli all'insorgere di eventi pericolosi. Per le aree P1 si specifica che "... quanto espresso dalla Carta di Sintesi della Pericolosità rappresenta documentazione sufficiente ad escludere la necessità di specifiche analisi ...".

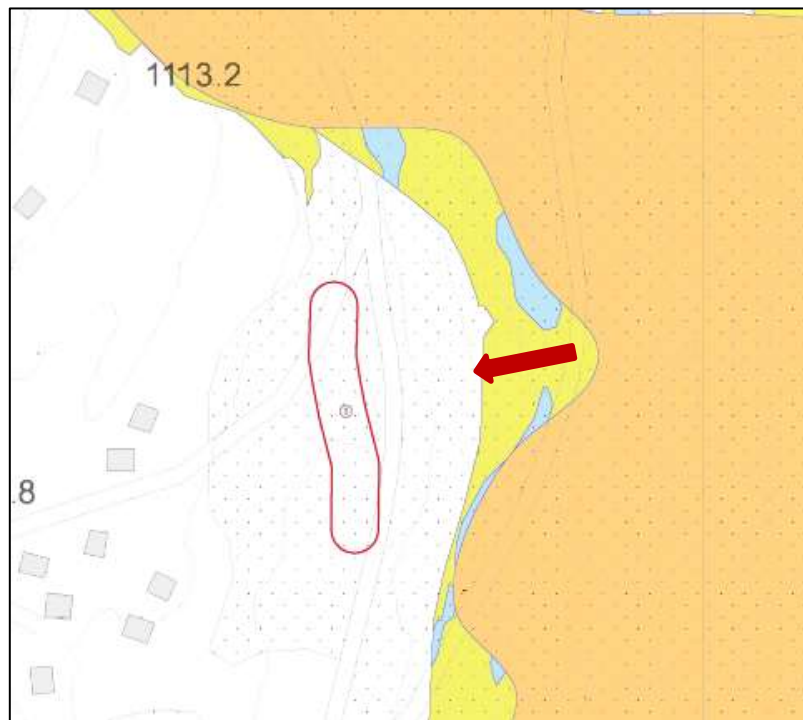


Figura 14- estratto della Carta di Sintesi della Pericolosità Variante n.1

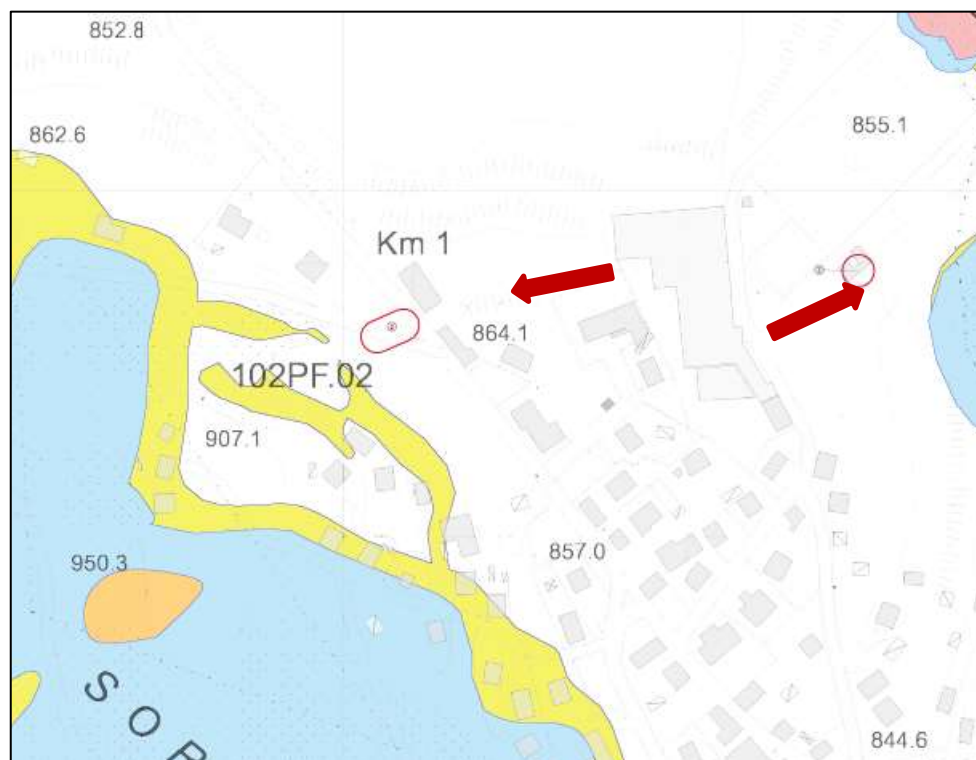


Figura 15- estratto della Carta di Sintesi della Pericolosità Varianti n.2 e n.3

5. PREVISIONI DELLA CARTA DELLE RISORSE IDRICHE: VARIANTI N.1, N.2 E N.3

Come è possibile osservare nell'estratto che segue, tratto dalla CARTA DELLE RISORSE IDRICHE della PAT, le Varianti n.2 e n.3 sono esterne ad aree di tutela, rispetto e protezione idrogeologica, mentre la Variante n.1 sfiora leggermente la Zona di protezione idrogeologica (sorgenti, sorgenti minerali, acque superficiali e pozzi).

In ragione del tipo e dell'entità dei due interventi previsti con Variante n.2 e n.3 e delle opere ad esse relative, non si ritiene che la realizzazione delle variazioni urbanistiche possa interferire in alcun modo con la situazione idrogeologica locale.

Considerato inoltre che a livello geologico e idrogeologico non sono presenti problematiche particolari, si ritiene che la nuova bretellina di collegamento delle viabilità esistenti (Variante n.1) possa essere prevista dalla pianificazione, rimandando a futuri studi di dettaglio gli accorgimenti che le perizie geologiche e geotecniche allegate alla progettazione esecutiva delle opere dovessero richiedere.

Si sottolinea inoltre che la presente Variante riporta in cartografia "un asse" di viabilità, ma che il tracciato vero e proprio potrebbe discostarsi leggermente da quanto indicato, pur rimanendo all'interno della fascia di rispetto stradale prevista dalle norme vigenti.

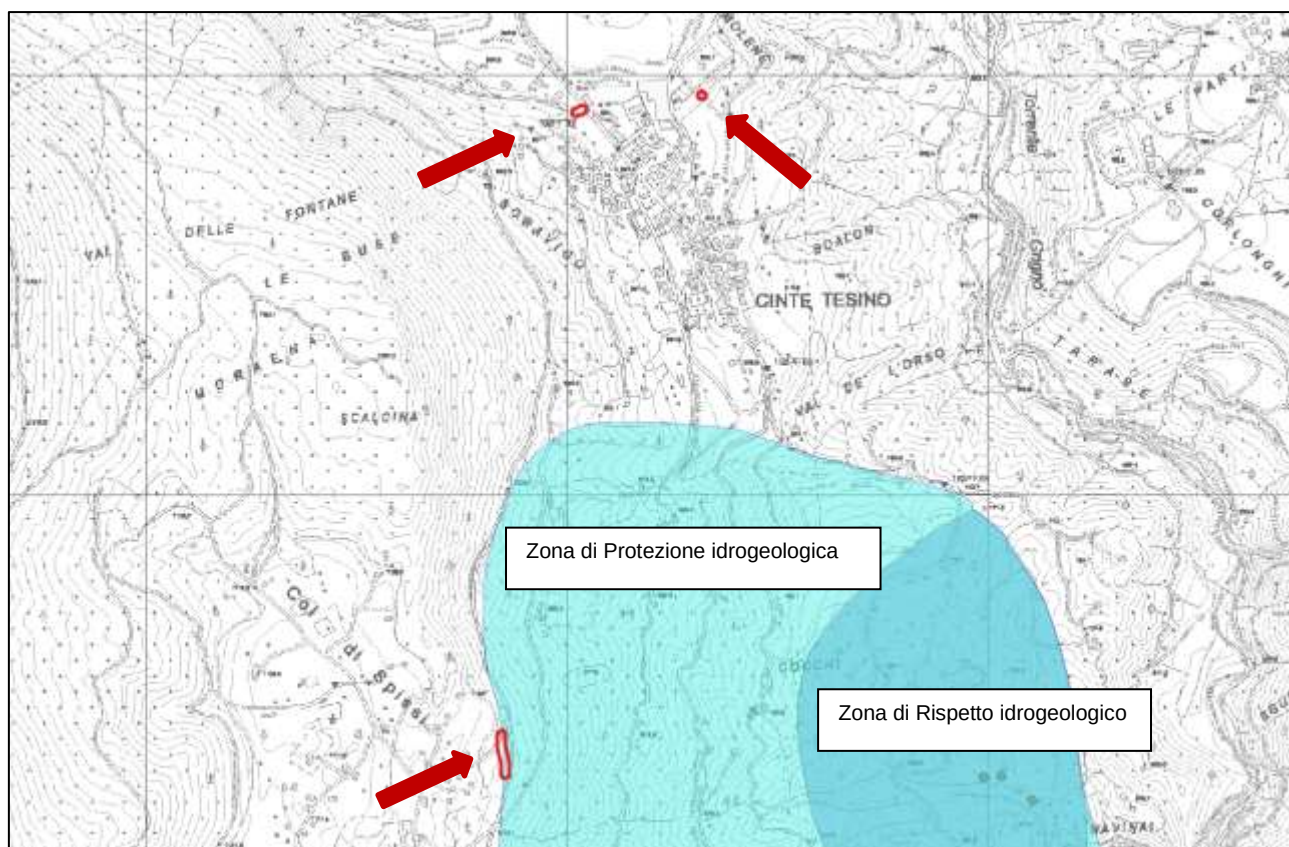


Figura 16- estratto della Carta delle risorse Idriche

Trento, luglio 2022

Ing. Francesca Gherardi

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. FRANCESCA GHERARDI
ISCRIZIONE ALBO N° 1607